

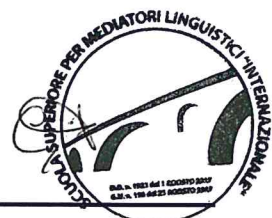


SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI
INTERNAZIONALE
D.D. n. 1933 del 1 agosto 2017 - G.U. n. 198 del 25 agosto 2017

Scuola Superiore per Mediatori Linguistici “Istituto Internazionale”

Regolamento interno recante la disciplina dei professori a contratto

(Decreto Direttoriale n. **2/19** del 14 marzo 2019)





Sommario

Art. 1 – Oggetto.....	3
Art. 2 - Tipologia degli insegnamenti	3
Art. 3 - Requisiti.....	3
Art. 4 - Incompatibilità	4
Art. 5 - Selezione dei candidati.....	4
Art. 6 - Bando di selezione	4
Art. 7 -Domanda di partecipazione	5
Art. 8 - Procedura di valutazione comparativa	5
Art. 9 – Oggetto e Stipula del contratto	5
Art. 10 - Durata e rinnovo dei contratti.....	5
Art. 11 - Retribuzione.....	6
Art. 12 – Diritti e doveri dei professori a contratto titolari di insegnamento ufficiale.....	6
Art. 13 - Risoluzione per inadempimento.....	6
Art. 14 – Norme di salvaguardia.....	7



Art. 1 - Oggetto

Il presente Regolamento disciplina la procedura per la selezione e la stipula di contratti di diritto privato della “Scuola Superiore per Mediatori Linguistici – Istituto Internazionale” di seguito denominata “SSML”, aventi ad oggetto l'insegnamento o lo svolgimento di attività didattiche integrative dei corsi di cui all'art. 2, nonché le modalità di partecipazione dei professori a contratto agli organi collegiali (Consiglio di Corso di Studi, Comitato Tecnico Scientifico, ecc.) ed i casi d'incompatibilità con l'attività didattica.

Art. 2 – Tipologia degli insegnamenti

La SSML, secondo le norme del presente Regolamento e nei limiti degli appositi stanziamenti di bilancio, o con fondi aggiuntivi derivanti dall'esterno, determina, in sede di programmazione didattica annuale ovvero per far fronte a particolari e motivate esigenze didattiche, i contratti di diritto privato da stipulare, aventi ad oggetto:

- a) gli insegnamenti ufficiali nel Corso di Studi (ai sensi dell'Art. 12 dello Statuto della SSML Internazionale);
- b) lo svolgimento di corsi integrativi di quelli ufficiali finalizzati all'acquisizione di significative esperienze professionali ovvero di risultati di particolari ricerche.

Art. 3 - Requisiti

Gli incarichi di insegnamento di cui al presente Regolamento, ai sensi dell'Art. 11, commi 1 e 2 del Decreto 03.05.2018, n. 59, devono essere affidati a:

- Professori e Ricercatori delle università italiane e straniere;
- Esperti in possesso di specifica, idonea e documentata qualificazione in materia di interpretariato, traduzione e mediazione linguistica;
- Esperti in possesso di documentata esperienza professionale ed accademica acquisita in attività relative alle materie afferenti ai SSD di cui all'allegato 1, lettera b), del Regolamento di cui al Decreto 03.05.2018, n. 59;
- Studiosi ed esperti di comprovata qualificazione professionale e scientifica anche di cittadinanza straniera ed estranei al corpo accademico.





La qualificazione scientifica e/o professionale dovrà essere comprovata dal possesso di titoli scientifici e/o professionali.

Art. 4 - Incompatibilità

Non possono essere stipulati contratti con i soggetti che si trovano in situazione di aspettativa obbligatoria ai sensi dall'art. 13 del D.P.R. 11.7.1980, n. 382 e successive modificazioni.

Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, i professori a contratto possono svolgere altre attività, purché le stesse non comportino un conflitto di interesse con la specifica attività didattica svolta in ambito universitario e non rechino, comunque, pregiudizio alla SSML.

Art. 5 - Selezione dei candidati

Il reclutamento dei docenti è effettuato – ai sensi dell'Art. 11, comma 4, del Decreto 03.05.2018, n. 59 – secondo procedure selettive improntate ai criteri della comparazione e della pubblicità della valutazione dei candidati.

In deroga alle procedure di cui al presente Regolamento, il Comitato Tecnico Scientifico può conferire un incarico di insegnamento in corsi ufficiali o integrativi ad eminenti studiosi di chiara fama e di altissima qualificazione.

Art. 6 - Bando di selezione

Ciascuna procedura di valutazione comparativa si apre mediante emanazione, da parte del Direttore della SSML, previa delibera dell'Ente Gestore della Scuola, di un Bando, nel quale sono indicati, oltre le attività didattiche che si intendono affidare, i requisiti scientifici e professionali che devono essere in possesso dei candidati.

Il bando di selezione deve espressamente prevedere i seguenti requisiti:

- a) la denominazione dell'attività formativa, il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento, l'indicazione della durata e del numero di Crediti Formativi Universitari assegnati;
- b) i contenuti didattici e le modalità di insegnamento previste;
- c) il compenso lordo da attribuire;
- d) le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, che non può comunque essere inferiore a 15 giorni dalla pubblicazione del bando;



e) le modalità di selezione e di valutazione comparativa dei candidati.

Del bando è data notizia sull'albo ufficiale della SSML.

Art. 7 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, redatta in carta libera e sottoscritta dalla persona interessata, è presentata al Direttore della SSML.

Alla domanda sono allegati: un curriculum dell'attività scientifica, didattica e/o professionale ed ogni altro titolo o documento che il candidato ritenga utile alla valutazione.

Art. 8 - Procedura di valutazione comparativa

Il Direttore della SSML, sulla base della preventiva valutazione comparativa del Comitato Tecnico Scientifico, delibera la proposta di stipula del contratto, da sottoporre all'Ente Gestore della Scuola.

Art. 9 - Oggetto e Stipula del contratto

Il contratto deve contenere l'indicazione dell'anno accademico di riferimento, della data di inizio e fine del contratto, dell'importo, delle attività formative oggetto della prestazione e della relativa durata in ore, della tipologia del corso, delle modalità di svolgimento, del numero minimo di ore da dedicare al ricevimento degli studenti nonché degli obblighi connessi alla verifica delle attività.

Qualora lo studioso od esperto contraente sia dipendente di una pubblica amministrazione, il contratto è stipulato previa acquisizione dell'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni.

I contratti stipulati ai sensi del presente Regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della SSML.

Art. 10 - Durata e rinnovo dei contratti

I contratti stipulati ai sensi del presente Regolamento hanno la durata di un anno accademico e possono essere rinnovati, previa conferma del Comitato Tecnico Scientifico, di anno in anno, sulla base di una positiva e motivata valutazione dell'attività svolta dal docente a contratto nell'anno accademico precedente.





Art. 11 - Retribuzione

La corresponsione del compenso è effettuata, di norma, in un'unica soluzione al termine dell'incarico o con la tempistica concordata con il docente, comunque entro l'anno accademico di riferimento.

Al termine dell'anno accademico il Docente- contraente dovrà presentare al Direttore della SSML ed alla Direzione Amministrativa, il registro delle lezioni impartite ed una dettagliata relazione finale sull'attività svolta.

I contratti stipulati ai sensi del presente Regolamento, se retribuiti, configurano rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e pertanto prevedono il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dipendenti non dando però luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della SSML.

La retribuzione deve essere indicata nel contratto, al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali.

Art. 12 – Diritti e doveri dei professori a contratto titolari di insegnamento ufficiale

I professori a contratto incaricati di insegnamenti ufficiali ai sensi del presente Regolamento tengono il corso d'insegnamento, ufficiale o integrativo, che è stato loro affidato e svolgono altresì le attività didattiche connesse al corso stesso.

Partecipano alle commissioni degli esami di profitto per l'intero anno accademico di riferimento, nonché all'esame finale per il conseguimento del titolo di studio.

Partecipano inoltre alle **attività di orientamento** ed assistenza agli studenti nell'ambito dei servizi all'uopo predisposti dalla SSML.

Possono assegnare tesi di laurea e dirigerne lo svolgimento.

Prendono parte alle sedute del Consiglio di Corso di Studi e/o del Comitato Tecnico Scientifico nei limiti fissati dai rispettivi Regolamenti, fatte salve le delibere relative alle proposte di stipula dei contratti di cui al presente Regolamento.

I professori a contratto presentano al Direttore della SSML, al termine del corso, il registro delle lezioni impartite ed una dettagliata **relazione finale** sull'attività svolta.

Art. 13 - Risoluzione per inadempimento



[Handwritten signature]



In caso di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, il contratto è risolto su deliberazione dell'Ente Gestore della Scuola.

Art. 14 – Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non regolamentato in questa sede si applicano le disposizioni vigenti in materia.

